

Non perdere tempo a migliorare
l'effetto dei baci che mandi lontano.
Ripetute prove hanno dimostrato
che cadono prima
della destinazione.
Dove vanno i baci
che hanno sbagliato bersaglio?
In un piccolo mondo
di rimpianti arrossati dall'aria
patria degli effetti mancati.
Non tutto ciò che affidi
alla distanza è salvo
lo schiocco del labbro
è un piccolo segno di cordialità
ma nessuno sa come
prolungarne l'effetto.
Forse quella volta
di promesse irripetibili
riviste alla moviola...
ma eravamo troppo giovani.

FAMOLO STRANO

Cerco di accontentare il tuo fantasticare
ma non concedi spiegazioni
vuoi subito venire al dunque
in un'improvvisa manciata di
sensi e controsensi
sui quali non si riesce a pianificare.
Mi adopero con diligenza senza capire
quali contorte discipline
ti renderebbero felice.
Quali attributi si interpongono
tra un paradiso di emancipazione
e un degradato inferno.
Ma temo che tu nemmeno sappia
quali sono i limiti di quanto
si potrebbe immaginare.
Sono riflussi di nostalgia
quando i tempi erano chiari
e l'assecondare i nostri gesti
del mattino e quelli stanchi
della sera, bastava
per sentirci vivi.

MOINE

Fai qualcosa per me
senza farti pregare
senza prendere soldi
facili, strappati col consenso
di sorrisetti di un gioco
senza regole.

Non sfruttare la pasta di pane
con cui sono fatte
le mie parole di buon senso.
Le conseguenze sarebbero lacrime
amare gettate nell'altrove.
Patetiche vocine di accondiscendenza
che cercano ancora
il vulnerabile accento dei rifiuti.
Sarei infine costretto a dire «sì»,
ma non ne andresti fiera, piccola peste
di avermi preso
per estenuazione e tenerezza.
Accerchiato
dalle tue truppe con le trecce
e moine da gatto.

MELE MODELLE

Il mondo delle mele e delle pere
lo aveva capito Cézanne.
Fatte a modo suo, certo
ma interrogate fino in fondo
sembrano deposte uova
nel nido del silenzio
bambole accovacciate tra i misteri
delle bimbe addormentate.
Di per sé le mele e le pere
si trovano bene
sveziate dai processi
di inseminazione e fioritura
in attesa del sacrificio ineluttabile.
Ma se le guardiamo
senza pregiudizi
che salgono e scendono
come il listino dei prezzi
se le guardiamo come cose
restituite dalle maree
quando d'estate riappare la luna,
se le guardiamo davvero
ognuna ha una sua faccia.
A volte si guardano
e ridono.